

Ex S. Margherita avanza il cantiere per il recupero

PRATO / A PAGINA 16



Pavia, sopralluogo al cantiere

la Provincia PAVIA

FOCALIO COVID NELLA RESIDENZA DISABILI
Una famiglia di cinque persone con due disabili, una autismo e la paralisi cerebrale

Mamma partorisce in casa senza aiuto neonata gravissima
Ha la spina rotta, gli arti inferiori e il collo rigati e gonfiati. Anche il parto ha fatto quattro figli il parto non si compie

Ex S. Margherita avanza il cantiere per recupero
Il cantiere per il recupero dell'ex S. Margherita avanza. In alto a sinistra: il cantiere per il recupero dell'ex S. Margherita. In basso: il cantiere per il recupero dell'ex S. Margherita.

Comunicato app
Il Comune di Pavia ha approvato il progetto di legge n. 1/2021 per la riforma del sistema di governo della città.

Vignone, eletto il sindaco
Il sindaco di Vignone è stato eletto il signor... il sindaco di Vignone è stato eletto il signor...

Casei, eletto il sindaco
Il sindaco di Casei è stato eletto il signor... il sindaco di Casei è stato eletto il signor...

Porta in inferno alla Margherita
Ricostruzione per ogni occasione

Classifica
La classifica delle imprese di Pavia per il 2020.

coop ipercoop

DAL 7 AL 20 OTTOBRE 2021

SCEGLI TU GRANDI MARCHE SCONTI

30% 40% 50%

FINO A 2.500 PRODOTTI

Per la tua spesa quotidiana...
...con i prodotti Coop Ipercoop...
...in tutta la provincia di Pavia...

PIAZZA BORROMEIO

Ex S. Margherita il cantiere avanza appartamenti di lusso nel verde

Sopralluogo con il sindaco per verificare i lavori
La proprietà: «A breve la riqualificazione dell'intera area»

PAVIA

Sopralluogo ieri pomeriggio all'ex Santa Margherita in piazza Borromeo. I neo proprietari, Heinz Peter Hager e Paolo Signoretti, hanno illustrato a Comune e Soprintendenza l'idea progettuale che sarà alla base del recupero del palazzo che ospitava l'istituto di riabilitazione, «con l'obiettivo di condividere le prossime fasi». Perché ora, dopo la pulizia e la messa in sicurezza dell'area, si parte con gli interventi di ristrutturazione di un complesso dall'indubbio valore storico-artistico, «la cui rigenerazione porta con sé un imprescindibile interesse pubblico



IL PALAZZO SI ESTENDE SU 5400 METRI QUADRATI E CON UN PARCO DI 2MILA METRI QUADRI

anche per il pregio del contesto di piazza Borromeo», spiegano gli imprenditori Hager e Signoretti, proprietari dell'ex Necchi e, dallo scorso settembre, anche di quest'area in pieno centro storico, acquistata all'asta per circa 3,6 milioni.

IL PROGETTO

Un palazzo che si estende su 5400 metri quadrati e che si affaccia su un parco di 2mila metri quadri che verrà completamente riqualificato. Tenendo conto dell'emergenza sanitaria che ha indotto «a ripensare ai luoghi in cui si abita, a valorizzare piazze ed aree aperte, a favorire un modo di vivere più confortevole



Il sopralluogo ieri pomeriggio con il sindaco Fabrizio Fracassi

e green». Un progetto che vedrà il contributo di professionisti pavesi, «capaci di cogliere le esigenze locali». Per il sindaco Fabrizio Fracassi «un altro tassello da inserire nel più articolato piano dell'amministrazione che vuole favorire il recupero di aree dismesse, portando Pavia ad essere città moderna e attrattiva, ma senza rinuncia-

re alla sua storia, capace di coniugare tecnologia e urbanistica più avanzata alla tutela della natura».

VERDE PROTAGONISTA

«E il verde avrà grande importanza nel progetto di recupero – spiega Signoretti -. Rigenerare questo ampio spazio significa ridargli vita, immettere nuova energia nella

comunità, innescare processi virtuosi, capaci di creare valore per la cittadinanza. L'intervento pone al centro elevati standard tecnologici ed energetici, impiego della domotica, realizzazione di metrature adeguate anche alle nuove esigenze post Covid, capaci di supportare lavoro e studio a distanza, ariosi spazi aperti, posteggi interrati».

L'INTESA CON IL COMUNE

Poi l'imprenditore sottolinea la necessità di lavorare d'intesa con il Comune su un'idea di sviluppo urbano che punti a «recuperare, nel contesto cittadino, connessioni di pregio perse da tempo». «Condividiamo – chiarisce – il progetto Waterfront, che si pone l'obiettivo del recupero dell'area che degrada verso il fiume. L'amministrazione che guida ha un disegno complessivo di rigenerazione della città, che riguarda ex Santa Margherita, Necchi, Neca, Dogana, scalo ferroviario di via Rismondo e via Trieste, la collaborazione con l'università e Arexpo per la realizzazione del nuovo parco Cardano per l'innovazione. L'ex Santa Margherita per troppo tempo è stata una sorta di isola all'interno del nucleo urbano che ora intendiamo riconnettere, portandola a far parte di quel disegno complessivo. Mancava solo la volontà per realizzare tutto questo, una volontà che in noi è forte. Ora è il tempo della semina. I frutti arriveranno e potranno essere colti da tutti». —

STEFANIA PRATO

la Provincia

FOCOLO COVID NELLA RESIDENZA DISABILI

Mamma partorisce in casa senza aiuto neonata gravissima

Comunicato app 4.10.2021

Caseo Esion, uomo rapinato arrestato dal giudice

Porta in infermeria alla Margherita ricompresa per ogni assunzione

Ex S. Margherita il cantiere avanza appartamenti di lusso nel verde

coop ipercoop

FINO A 2.500 PRODOTTI

SCHEGLI TU GRANDI MARCHE SCONTI

30% 40% 50%

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato